

Se quel documento fu deliberato in Consiglio, il ministero n'è mallevadore; se no, dee biasimarla apertamente. Il presidente vi disse che quella lettera non fu deliberata in Consiglio. Bene! ha qui un fatto, che non possiamo tollerare; dico quel potere, che si fa strada sopr'al ministero e sopr' all'Assemblea. (*Benissimo!*)

Quella lettera fu seguita da un atto più grave ancora. Un generale pubblicò un ordine del giorno che non si può qualificare, un ordine del giorno insurrezionale. (*Applausi.*) Il generale, posto sotto gli ordini del gabinetto, dimenticò il rispetto che dee avere per l'Assemblea, di cui fa parte.

Quest'ordine del giorno è del 9 maggio; siamo all'11, ed il presidente del Consiglio vi ha detto, ch'era ignaro di tal documento. Da quali uomini siamo noi dunque governati? Ei non sanno ciò che avviene nella sfera intima del potere! E pur noi abbiamo il diritto di chieder loro vigilanza e senso comune. (*Benissimo!*) E quel generale è posto in una condizion d'eccezione, fuor della legge! Si fa mostra di rispettare la legge ed i voti dell'Assemblea, e si tiene in riserva il privilegio d'insultarla, disobbedendole. E quando, con un ordine del giorno, quel generale oltraggia questo potere sovrano, si esita a far l'atto di vigore, che la dignità del paese comanda.

Il ministero cred'egli che l'Assemblea possa essere soddisfatta perchè mandò a Civitavecchia un agente, incaricato d'esaminar lo stato delle cose? L'Assemblea può ella contentarsi d'una promessa? Il ministero aveva promesso già di non assalire la repubblica romana, e l'ha assalita!

Qual garanzia avete voi dunque ora della sua parola? Nessuna; ei mancò a tutte le sue promesse. Vel chieggo; tal gabinetto può egli continuar a reggere le cose del paese? (*No! no!*)

Quando l'Assemblea si è dichiarata, il 7 maggio, credo che il gabinetto dovesse ritirarsi costituzionalmente. Ei nol fece! (*Movimento.*) Ha mancato di dignità. Mentre l'Assemblea è presso alla sua ultima ora, può ella lasciare gli affari del paese in tali mani?

Vi domando se siete rassicurati circa l'avvenire, dinanzi a fatti sì scandalosi? se il ministero può continuar a governare? Pensateci, signori, la vostra malleveria è immensa!

L'effetto di codesta spedizione in Italia è deplorabile da per tutto; e tutti i cuori generosi gemono per la parte indegna, che noi sosteniamo. (*Vivi applausi a sinistra.*)

L'oratore esamina se la Costituzione sia stata violata. Legge all'Assemblea l'articolo 3 di essa, e dice a' ministri:

Che cosa avete fatto della libertà di quel popolo? Ne avete fatto lo stoppaccio de' vostri cannoni! (*Applausi.*) Avete fatto imprigionare le autorità di Civitavecchia; avete disarmato soldati romani, ed avete marciato sopra Roma senza negoziazioni; avete versato il sangue de' nostri soldati! Chiedo a quest'Assemblea se può tollerar tali cose.

Invito dunque quest'Assemblea, che non ha più se non pochi giorni di vita, a non permettere una tale violazion della legge. Non voglio consigliare un provvedimento, che potrebbe parere deciso sotto l'influsso